



BANDO

**PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE
DI UNA INFRASTRUTTURA DI RICARICA
DI VEICOLI ELETTRICI.**

Scadenza: 30 OTTOBRE 2020 ore 12.00

Art. 1 - PREMESSE

Con l'approvazione del Piano Industriale 2017-2019 gli Organi Amministrativi e di controllo della Società hanno condiviso, tra gli obiettivi strategici della società Ener.bit, quello di coordinare l'attivazione di un **sistema di realizzazione e gestione di una infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici** quale *strategia a valenza provinciale* di riduzione dei gas ad effetto serra, di incremento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili oltre che dell'efficienza energetica. A tal fine i soci di Ener.bit – per lo più Enti locali territoriali – hanno affidato alla Società in house il compito di programmare e coordinare sul territorio della Provincia di Biella la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici **con un solo Operatore economico**, al fine di impiantare una vera e propria infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici.¹

Il presente progetto ha avuto il seguente iter autorizzativo :

- Approvazione delle linee guida in tema di mobilità elettrica da parte dell' ASSEMBLEA SOCI con adunanza del 15.11.2017
- Approvazione del PIANO INDUSTRIALE contenenti linee guida in tema di mobilità elettrica con adunanza Comitato di Controllo del 14.04.2018 e successivamente con ASSEMBLEA DEI SOCI del 27.04.2018;
- Approvazione del Consiglio di Amministrazione con adunanza del 16.11.2018
- Condivisione del progetto di gara con il COMITATO DI CONTROLLO attraverso adunanza del 19.12.2018
- Condivisione del progetto di gara con l'ASSEMBLEA SINDACI attraverso adunanza del 15.07.2019.

Sussiste, inoltre, l'esigenza di accrescere la competitività del sistema locale anche attraverso le politiche pubbliche, oltre che sul versante dello sviluppo e dell'innovazione, anche su quello delle infrastrutture.

La strategia “**Europa 2020**” è un programma dell'UE per la crescita e l'occupazione per il decennio in corso e viene utilizzata come quadro di riferimento per le attività a livello dell'UE, nazionale e regionale che ha tra gli obiettivi :

- ***La riduzione delle emissioni di gas “a effetto serra” del 20% rispetto ai livelli del 1990;***
- ***Ottenere il 20% del fabbisogno di energia da fonti rinnovabili;***
- ***aumentare del 20% l'efficienza energetica.***

Il 22 ottobre 2014 è stata pubblicata la Direttiva 2014/94/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi. Tale direttiva definisce i combustibili alternativi quali quelli costituiti dall'elettricità, l'idrogeno, i biocarburanti, il gas naturale, in forma di gas naturale compresso (GNC), gas naturale liquefatto (GNL), o gas naturale in prodotti liquidi (GTL), e gas di petrolio liquefatto (GPL).

¹ Ai fini del presente bando per “*infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici*” si intende l'insieme di strutture, opere e impianti necessari alla realizzazione di aree di sosta dotate di uno o più punti di ricarica per veicoli elettrici.

Rispetto al tema della fornitura dell'energia elettrica per i trasporti ed in particolare per i trasporti su strada, la Direttiva dispone la diffusione e le caratteristiche tecnologiche dei punti di ricarica attraverso i rispettivi quadri strategici nazionali.

Gli Stati membri garantiscono la creazione, **entro il 31 dicembre 2020**, di un numero adeguato di punti di ricarica accessibili al pubblico in modo da garantire che i veicoli elettrici circolino almeno negli agglomerati urbani/suburbani e in altre zone densamente popolate e, se del caso, nelle reti stabilite dagli Stati membri.

Gli Stati membri possono inoltre adottare, nei loro quadri strategici nazionali, misure volte a incoraggiare e agevolare la realizzazione di punti di ricarica non accessibili al pubblico.

La legge 7 agosto 2012, n. 134 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese (Gazzetta Ufficiale n. 187 dell'11 agosto 2012 - Suppl. Ordinario n. 171) Art. 17 septies - Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica - precisa che *“L'assenza di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e di specifiche tecniche comuni per l'interfaccia veicolo-infrastruttura è considerata un ostacolo notevole alla diffusione sul mercato dei veicoli alimentati da combustibili alternativi e alla loro accettazione da parte dei consumatori.”* Inoltre chiarisce anche che *“l'assenza di uno sviluppo armonizzato dell'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione impedisce la realizzazione di economie di scala sul versante dell'offerta e la mobilità diffusa all'interno dell'UE sul versante della domanda. È necessario costruire nuove reti infrastrutturali, in particolare per l'elettricità”*.

Spesso definita una rivoluzione, la mobilità elettrica è una delle maggiori sfide nel settore dei trasporti. Per contrastare la crisi climatica sarà, infatti, fondamentale cambiare alcune abitudini, cercando di ridurre il più possibile il nostro impatto sull'ambiente. Per farlo però, oltre ai mezzi di trasporto elettrici, servono delle infrastrutture di ricarica: cioè le stazioni di ricarica elettrica, sistemi che permettono di ricaricare le auto, le biciclette e le motociclette attraverso il collegamento con la rete elettrica.

Tali dispositivi che possono essere privati, semi-pubblici oppure completamente pubblici, devono essere strutturati in maniera adeguata e coerente in un sistema complesso come quello urbano che permetta il loro utilizzo in maniera sistematica.

Il luogo di esecuzione con il numero di stazioni di ricarica previste per l'attuazione dell'infrastruttura relativa ad una prima fase , è sul territorio della provincia di Biella e precisamente nei seguenti Comuni di:

Comune	n° EVC
Casapinta	2
Salussola	2
Pettinengo	2
Sala Biellese	2
Massazza	2
Cavaglià	2
Valdengo	2
Camburzano	2
Sandigliano	1
Biella	22
Gaglianico	2
Roppolo	1
Camandona	1
Mezzana M.go	2
Vigliano	4
Candelo	4
Pollone	2
Quaregna/Cerreto	2
Zimone	2
Mottalciata	2
Bioglio	2
Campiglia Cervo	2
Curino	2
Piedicavallo	2
Portula	1
Villanova B.se	1
Arborio	1
Rosazza	2
Miagliano	1
Muzzano	1
Strona	1
Torrazzo	1
Vallanzengo	1
Veglio	2
Castelletto Cervo	2
TOTALE	83

I concorrenti sono tenuti a presentare un progetto definitivo con eventuali **varianti migliorative**.

Il presente documento (nel proseguo “Bando”) fornisce le necessarie informazioni in merito alle modalità di preparazione e di presentazione dell’offerta ed ai criteri di valutazione ed aggiudicazione stabiliti dalla Società.

Le imprese interessate dovranno presentare le rispettive offerte in base alle condizioni ed alle modalità riportate nel presente Bando .

Art. 2 - NORMATIVE DI RIFERIMENTO

La presente procedura è disciplinata dal presente Bando. L'aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri.

La presente procedura è regolata, oltre che dalla *lex specialis* di gara, dalle disposizioni normative e regolamentari, in quanto applicabili, tra cui in particolare:

- D. Lgs. N. 81/2008, recante disposizioni sulla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;
- D. Lgs. 276 del 10 settembre 2003 recante norme in materia di occupazione e mercato del lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 (Codice Privacy) e il DPR n. 318/1999 recanti norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- D. Lgs. 21 maggio 2004 n. 172, recante disposizioni di attuazione della direttiva n. 2001/95/CE relativa alla sicurezza generale dei prodotti;
- Legge n. 136/2010, recante le norme contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- Tutte le altre disposizioni normative richiamate nelle specifiche tecniche;
- La Direttiva europea 2014/94/UE;
- La Strategia “Europa 2020”;
- La Strategia “Trasporti 2050”;
- Decreto-legge 22 giugno 2012 n.83 convertito in legge 7 agosto 2012 n.134;
- D.lgs. 16 dicembre 2016 n.257 recante “*disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del parlamento europeo e del C del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi*”;
- Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati a energia Elettrica del 30 giugno 2016– PNIRE;
- Art. 57 del decreto legge 16 luglio 2020 n°76;
- Decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285 e relativo regolamento di attuazione.

Art. 3 - DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

La documentazione cui fare riferimento per le proprie proposte, comprende:

- Bando e suoi allegati;
- Proposta presentata da **Be Charge S.r.l.**, composta da:
 - **Progetto di fattibilità**
 - **Piano economico finanziario**, contenente l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta

- **Specificazione del servizio e della gestione**
- **Bozza di Convenzione**

Il presente bando è pubblicato:

- o per estratto, su due quotidiani nazionali e locali
- o sul profilo di committente www.enerbit.it
- o sul sito della Provincia di Biella e dei Comuni aderenti al progetto di cui all'art. 1

La documentazione è disponibile al link:

<https://www.enerbit.it/amministrazione-trasparente-2/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori/atti-anno-2020>

Le spese per la pubblicazione saranno accollate al concessionario.

Art. 4 - OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando ha per oggetto l'assegnazione di aree di sosta su cui realizzare l'installazione, la gestione e manutenzione di una infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici. Il dettaglio delle attività economiche da svolgersi è esplicitato nella Proposta costituente la base su cui proporre rilanci migliorativi.

Art. 5 - DURATA DELLA GESTIONE E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PRIMO LOTTO

La durata della gestione delle infrastrutture di ricarica è di **anni 20 (venti)** a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione con Ener.bit, con la possibilità di rinnovo da concordarsi tra le parti prima della scadenza con semplice comunicazione scritta.

Si precisa, infatti, che al termine della durata della convenzione, il Concedente si riserva la facoltà di rinnovare la medesima per altri 20 (venti) anni alle medesime condizioni. Detta facoltà di rinnovo sarà esercitata dal Concedente mediante comunicazione inviata via pec al Gestore almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza. In caso di mancato rinnovo, il Gestore provvederà, a sua cura e spese, alla rimozione dell'impianto. Pertanto, al termine della concessione, la proprietà dell'impianto non passerà in capo al Concedente.

L'operatore ha l'obbligo di attivare un investimento in nuove stazioni di ricarica nei primi 12 anni (periodo 2020-2031), seguito da 8 anni di sola sostituzione e rinnovamento tecnologico delle stazioni installate. Il termine di esecuzione di un primo LOTTO viene fissato entro e non oltre il 31.12.2021

L'energia utilizzata dal concessionario dovrà provenire da fonti rinnovabili.

Art. 6 - VALORE COMPLESSIVO PRESUNTO

Il valore presunto della gestione è pari ad € **1.841.104,00**; esso è stato determinato sulla base del fatturato totale del concessionario presuntivamente generato per tutta la durata della concessione prevista in 20 anni.

Esso ricomprende, altresì, l'ammortamento dell'investimento relativo agli interventi di realizzazione dell'infrastruttura di ricarica, quantificato in € **708.000,00**. Tutti i costi preordinati e connessi o conseguenti alla realizzazione delle attività di cui alla presente procedura, sono a carico dell'Assegnatario. Tutti i costi relativi alla progettazione, all'esecuzione, alla gestione dell'infrastruttura saranno a completo carico dell'Assegnatario.

N.B. Nel corso del tempo potranno aderire nuovi altri Enti territoriali, cosicché il valore complessivo presunto potrà aumentare fino ad € 2.998.000,00.

QUADRO ECONOMICO

Fatturato totale del concessionario generato per la durata di un ventennio	€ 1.841.104,00
Opzione di estensione della infrastruttura	€ 2.290.000,00
<u>Valore complessivo presunto dell'infrastruttura (realizzazione e gestione)</u>	€ 4.131.104,00

N.B.: Nei costi di progettazione dovranno rientrare anche le spese che ENER.BIT S.r.l. ha affrontato nella fase preliminare per lo "Studio di fattibilità" commissionato al Politecnico di Torino e quantificati in € 60.000,00 che dovranno essere considerati a carico dell'assegnatario dell'infrastruttura. Questi costi dovranno essere ripagati con il canone di concessione ventennale.

Tutti gli importi sono indicati al netto dell' IVA.

L'Assegnatario, per il fatto di avere presentato la sua offerta, espressamente riconosce che il Piano Economico-finanziario proposto è remunerativo di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei tempi prescritti ed a regola d'arte, tutti i servizi e lavori previsti ed inoltre tutte le incombenze e gli interventi necessari a garantire l'incolumità pubblica di persone o cose.

Art. 7 - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Art. 7.1 - Condizioni per ottenere la documentazione di gara

Tutta la documentazione a base della presente procedura è pubblicata sul sito della Società:

<https://www.enerbit.it/amministrazione-trasparente-2/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori/atti-anno-2020>

Art. 7.2 - Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Società, **unicamente** all'indirizzo di posta elettronica: enerbit@pec.ptbiellese.it **10 giorni prima della scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte, in modo da permettere all'Ente di rispondere entro tempi ragionevoli (**sei giorni prima della scadenza**). Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Nessun chiarimento verrà fornito in forma telefonica.

Art. 7.3 - Comunicazioni

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni .

Salvo quanto disposto nel paragrafo 7.3 del presente Bando, tutte le comunicazioni tra Società e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC enerbit@pec.ptbiellese.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Società ; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 7.4 - Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono:

- essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente in candidato stesso); a tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

- essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di impresa, ancorchè appartenenti alle imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto prevarrà la versione in lingua italiana, essendo onere del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Art. 8 - GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- una garanzia denominata “**Garanzia Provvisoria**” almeno pari a **euro 14.000,00** da prestarsi esclusivamente mediante polizza fideiussoria assicurativa, fideiussione bancaria o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n° 385 e s.m.i, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria – assicurativa.

La fideiussione e la polizza fideiussoria dovranno:

- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- recare espressamente le clausole di seguito indicate:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile;
 - la rinuncia espressa ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
 - l'impegno incondizionato del fideiussore a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta scritta dell'ente garantito ed entro il termine perentorio di 15 giorni, senza possibilità di opporre eccezioni di sorta;

- una **cauzione** almeno pari ad **euro 17.700,00** (2,5% del valore dell'investimento come risulta dalla Proposta – Euro 708.000,00).

La Garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione della Convenzione.

L'importo della medesima è ridotto del 50% per i concorrenti possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

L'importo della suddetta garanzia è altresì ridotto del 30%, anche cumulativamente con la riduzione di cui al comma precedente, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di

ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia è altresì ridotto del 20%, anche cumulativamente con la riduzione di cui ai commi precedenti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscono almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE), ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 Novembre 2009.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti periodi, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o dell'attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNICEI EN ISO 50001 o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

I suddetti requisiti devono essere dichiarati in sede di offerta e adeguatamente documentati nei modi prescritti dalle normative vigenti.

All'atto della stipula della convenzione l'aggiudicatario deve presentare:

- a) una **garanzia definitiva** nella misura del 10 % dell'investimento previsto (€ 70.800,00) ;
- b) una **polizza assicurativa** per una somma assicurata che comprenda complessivamente quanto indicato ai sottoseguenti punti:
 - *danni di esecuzione*: pari al valore del contratto (€ **1.841.104,00** da integrare a seguito di estensione dell'infrastruttura;)
 - *responsabilità civile verso terzi*: euro **500.000,00**

GARANZIE PER LE PENALI. Alla data di inizio dell'esercizio delle attività il concessionario deve presentare una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del **10% del costo annuo operativo di esercizio** . La mancata presentazione di tale cauzione costituisce un grave inadempimento contrattuale.

Art. 9 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dai successivi articoli.

Art. 10.1 - SELEZIONE E VALUTAZIONE QUALITATIVA DEI CANDIDATI.

Fermo restando i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2020, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente-,
- b) sentenza, ancorché non definitiva, confermate in sede di appello, relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare di concessione, ai sensi dell'art. 67, comma 8, D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- c) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1bis, comma 14, legge 383/2001, come sostituito dal D.L. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 266/2001.

I concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere **iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali**. In caso di concorrente cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, dovrà essere provata l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese in cui è residente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

ATTENZIONE! Al fine di ottenere l'affidamento della concessione il concorrente deve comunque possedere – anche associando o consorziando altri soggetti – i requisiti previsti ai punti 10.2 e 10.3 seguenti.

Art. 10.2 - Requisiti di capacità economica-finanziaria

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) realizzazione negli ultimi cinque esercizi approvati antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, di un **fatturato globale medio annuo non inferiore ad euro 1.000.000,00**. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Il predetto fatturato trova giustificazione in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale la convenzione dovrà essere eseguito, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata.

Art. 10.3 - Requisiti di capacità tecnica-organizzativa

I concorrenti devono dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver svolto, alla data di pubblicazione del presente Bando, negli ultimi cinque anni attività *di realizzazione e/o di gestione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici* affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio annuo non inferiore a **€ 500.000,00** ;
- b) aver svolto negli ultimi cinque anni almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo pari ad almeno **€ 100.000,00** (cd. Servizio di punta).
- c) certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle normative europee della serie UNI EN ISO 9001 rilasciata da soggetti accreditati, o di altra certificazione equivalente;

Art. 11 - MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE E LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà far pervenire **entro e non oltre il termine perentorio di scadenza delle ore 12,00 del giorno 30 ottobre 2020** la propria offerta, redatta in lingua italiana.

L'offerta dovrà essere inviata utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'offerta dovrà essere recapitata presso l'indirizzo PEC della Società "ENER.BIT" enerbit@pec.ptbiellese.it

L'invio e l'effettivo recapito dell'offerta sono a totale ed esclusivo rischio del mittente; resta perciò esclusa qualsivoglia responsabilità della Società ove per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio all'indirizzo PEC appena specificato: a tale scopo, **faranno fede esclusivamente l'ora e la data di arrivo attestati dal Protocollo della Società ENERBIT.**

Non saranno in alcun caso presi in considerazione le offerte pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente.

Trascorso il termine per la ricezione dell'offerta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti, e non sarà ammessa in sede di gara alcuna ulteriore comunicazione volta a migliorare o comunque modificare l'offerta già presentata, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra e diversa offerta.

Nell'oggetto della PEC da recapitare dovranno essere riportati:

- Informazioni relative all'operatore economico concorrente: *denominazione/ragione sociale, codice fiscale e/o partita IVA e Codice Identificativo della Gara (CIG)*. In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva vanno riportate le informazioni del capogruppo;

- la seguente dicitura: " **PROGETTO PER UNA INFRASTRUTTURA DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI**".

All'interno della PEC dovranno essere allegate tre diverse "cartelle" denominate con le seguenti diciture:

"Documentazione Amministrativa"

"Offerta Tecnica"

"Offerta Economica"

I contenuti delle cartelle sono indicati nel successivo art. 12.1.

Sull'offerta e su ogni cartella dovrà apporsi la **ragione sociale** dell'impresa concorrente.

Art. 11.1. - Documentazione richiesta

La documentazione da inserire all'interno delle tre cartelle è la seguente:

CARTELLA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La cartella riportante la dicitura "**PROGETTO per infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici**"- **Documentazione amministrativa**" ed il nominativo della ditta (o del R.T.I.), dovrà contenere:

- A) Domanda di partecipazione, redatta utilizzando il facsimile di cui all'**Allegato 1** del presente Bando, in lingua italiana, resa anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentate dell'Impresa o da persona munita di adeguato potere di rappresentanza, con firma digitale .
- B) **Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.)**, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18.07.2016 e ss.mm.ii. a disposizione su

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

- C) Attestazione di avvenuto sopralluogo - rilasciata dalla Società - presso i luoghi dove devono essere svolti i lavori. ;

La Società si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella prodotta non sia ritenuta idonea e/o sufficiente.

Quantorichiestoallelettereprecedentideveesseresottoscrittodallegalerappresentantedell'Impresa,i cuipoterrisultinodalladichiarazionedicuiallaprecedenteletteraA),oppuredaaltrapersonamunitadiadeguati poteri dirappresentanzadell'Impresastessa.Inquest'ultimocaso,dovràessereprodottacopia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma dichisottoscrive.

E' necessario che all'interno delle cartelle e dei files relativi all'offerta tecnica ed economica non siano inseriti documenti di natura amministrativa.

La Società procederà al controllo delle dichiarazioni rese dall'Aggiudicatario. Qualora, per effetto della verifica, si rilevi l'insussistenza di alcuno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, la Società escuterà la cauzione provvisoria. In tale eventualità, la Società stessa si riserva la facoltà di aggiudicare la realizzazione dell'infrastruttura al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta.

CARTELLA B – OFFERTA TECNICA

La cartella contrassegnata con la dicitura “ **PROGETTO per infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici- Offerta tecnica**” e il nominativo della Ditta (o del R.T.I.), dovrà essere così formulata.

Non sono ammessi ulteriori allegati e/o documentazione di qualsivoglia tipo oltre a quanto richiesto e definito.

Le pagine in eccesso o ulteriori documenti presentati oltre quanto di seguito definito non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Nel rispetto del Progetto di Fattibilità allegato alla Proposta, l'offerta tecnica dovrà contenere le caratteristiche minime ivi stabilite, pena l'esclusione dalla procedura di gara e nel rispetto del principio di equivalenza e deve contenere:

A) Progetto definitivo. Tale progetto, tenendo conto del contenuto della Proposta posta a base di gara, dovrà evidenziare i servizi e le lavorazioni che si intendono eseguire, mediante tavole grafiche, relazioni tecniche ed allegati e dovrà essere redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore. In particolare, il progetto definitivo dovrà rispettare le prescrizioni contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara.

Il Concorrente, ai fini di una corretta valutazione dell'offerta, deve inserire nel progetto, fra l'altro, il seguente capitolo:

1) Lavori per la realizzazione di una infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici – Specificazione delle caratteristiche della gestione e del servizio.

Il Concorrente deve descrivere il programma dei lavori e degli interventi, l'organizzazione del servizio, i mezzi d'opera e le modalità relative alla realizzazione dell'impianto e alla conduzione e manutenzione del medesimo. A tale fine si precisa che riguardo la realizzazione dell'impianto a terra, lo stesso dovrà essere esattamente posizionato sul terreno catastalmente identificato di proprietà dei Comuni interessati, in modo tale da non interferire in alcun modo con le proprietà private adiacenti.

Tale capitolo dovrà essere preferibilmente contenuto in non più di 10 pagine (ovvero 10 facciate) in formato A4 esclusa copertina e indice, carattere con dimensione non inferiore a 11 punti . Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Interlinea 1,5.

2) Proposte migliorative del progetto

Il Concorrente dovrà descrivere gli interventi migliorativi proposti, ma sempre nel rispetto ed in coerenza con la Proposta posta a base di gara. Ciascun concorrente dovrà dettagliare gli aspetti qualificanti e migliorativi che ha individuato ai fini del bando.

Tale capitolo dovrà essere preferibilmente contenuto in non più di 10 pagine (ovvero 10 facciate), in formato A4 esclusa copertina e indice, ovvero in formato A3 ripiegato in A4, carattere con dimensione non inferiore a 11 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Interlinea 1,5.

3)Cronoprogramma lavori. Il concorrente, tenendo conto della Proposta posta a base di gara, dovrà descrivere in modo esaustivo le risorse e garanzie messe a disposizione per attuare il cronoprogramma degli interventi nei tempi prestabiliti dal cronoprogramma stesso. In particolare dovranno essere identificate: le capacità organizzative, le risorse umane interne ed esterne e la strumentazione che verrà messa a disposizione del progetto. Il cronoprogramma dovrà, in particolare, evidenziare le tempistiche realizzative dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale.

Tale capitolo dovrà essere preferibilmente contenuto in non più di 3 pagine (ovvero 3 facciate), in formato A4 esclusa copertina e indice, carattere con dimensione non inferiore a 11 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Interlinea 1,5.

B) BOZZA DI CONVENZIONE. La bozza di convenzione, redatta tenendo conto del contenuto della Proposta a base di gara, dovrà contenere la specificazione delle caratteristiche del servizio e della relativa gestione, l'indicazione degli interventi da eseguire nel corso della durata della concessione, l'indicazione dei lavori da eseguire, l'indicazione del canone annuo, la durata, i casi di recesso e di risoluzione.

La bozza deve, inoltre, impegnare il concorrente a:

- predisporre e redigere la progettazione esecutiva nel rispetto delle vigenti disposizioni normative;
- recepire in sede di progettazione esecutiva quanto prescritto dagli organi tecnici;

- predisporre e realizzare la progettazione esecutiva dei lavori, delle forniture e delle prestazioni occorrenti per la realizzazione degli interventi a regola d'arte;
- provvedere alla realizzazione e gestione degli interventi e degli impianti per tutta la durata della concessione;
- prestare, durante la fase di realizzazione e gestione, le garanzie e coperture assicurative previste dal Codice;
- prevedere che la convenzione è risolta di diritto ex art. 165, comma 5, del Codice, ove la convenzione di finanziamento non sia perfezionato ovvero le obbligazioni eventualmente emesse dalle società di progetto non siano collocate entro 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione, qualora ci si avvalga di tali strumenti;
- prevedere che la concessione è vincolata alla piena attuazione del piano economico finanziario contenuto nell'offerta e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche e che l'offerta deve espressamente contenere, a pena di esclusione, l'impegno espresso da parte del concessionario al rispetto di tali condizioni;

La documentazione dovrà essere presentata tutta in formato elettronico. Per quest'ultimo i formati ammissibili e richiesti sono i seguenti: DWG, PDF, XLS..

Gli elaborati costituenti l'offerta tecnica migliorativa dovranno essere timbrati e firmati da un legale rappresentante o da persona munita di adeguato potere rappresentativo dell'Impresa su tutte le pagine, con firma digitale.

Nel caso di Imprese che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o con l'impegno di costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ovvero in Consorzio, l'offerta tecnica dovrà essere firmata:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio in caso, rispettivamente, di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito o di Consorzi;
- dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non costituito al momento della presentazione dell'offerta.

Si precisa inoltre che:

- tutte le dichiarazioni (rese anche con termini tecnici o con formule matematiche o numeriche) espresse tramite la documentazione di cui sopra costituiranno altrettante obbligazioni contrattuali assunte dall'offerente nei confronti della Società ;
- tutti gli elaborati sopra indicati verranno esaminati dalla Commissione giudicatrice, nominata dalla Società e composta da soggetti esperti nella materia oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica, ai fini dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri oltre specificati;
- nessun compenso spetta alle Imprese offerenti per lo studio e la compilazione delle offerte, i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà della Società .

E' obbligo del concorrente segnalare la sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice indicando le sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione e motivando adeguatamente tali indicazioni.

A pena di esclusione dalla gara, nella cartella “offerta tecnica”, non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, i quali dovranno essere esclusivamente inseriti all'interno della cartella “ offerta economica”.

CARTELLA C - OFFERTA ECONOMICA

La cartella contrassegnata con la dicitura “**Progetto per una infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici**”– Offerta economica” ed il nominativo della ditta (o del R.T.I.), dovrà contenere:

A) IL MODULO DI OFFERTA ECONOMICA (Allegato 2 al presente Bando), redatto utilizzando obbligatoriamente lo schema di modulo fornito, completato in ogni sua parte e contenente il ribasso percentuale proposto sul “canone di concessione” a base di gara determinato in **€ 110 annuo per stazione di ricarica** .

Si precisa quanto segue:

- Il modulo di offerta dovrà recare l'indicazione del numero di codice fiscale e di partita I.V.A. dell'impresa offerente;
- Il modulo deve essere compilato, obbligatoriamente, in ogni parte.

REMUNERAZIONE DEL CANONE

Al fine di remunerare l'incremento di fatturato previsto per effetto della probabile crescita del mercato della mobilità elettrica, si propone il seguente meccanismo di adeguamento del canone richiesto ottenuto attraverso la seguente “formula lineare semplice” che prevede che il canone annuo, per ogni stazione di ricarica installata, di seguito EVC, nell'iesimo Comune (C_j) per l'anno $n+1$, sia pari al rapporto delle EVC installate nel Comune j -esimo sul totale (*fattore ponderale* “ W ”) di quelle installate nell'anno di riferimento.

La formula per il calcolo del canone per l'anno $n+1$ che sarà riconosciuto per l'anno successivo all'anno di riferimento n (2021) è la seguente:

$$C_{[i,j]n+1} = \sum_{t,j} [W_j * P_{i,j}] + C_{[i,j]n}$$

dove :

$C_{i,j}$ = canone per i-esima EVC presso il j-esimo Comune

t = numero totale delle EVC del j-esimo Comune

W_j = *fattore ponderale* attribuito al Comune j-esimo (j);

$P_{i,j}$ = prezzo unitario offerto per la i-esima EVC presso il j-esimo Comune;

$\sum_{t,j}$ = sommatoria.

Esempio :

L'attuale gara prevede al 2021 l'installazione di 83 stazioni di ricarica di cui 22 presso il Comune di Biella con $W = 22/83 = 0.265$

Canone offerto in sede di manifestazione di interesse per il Comune di Biella (C_{2021}): X€/EVC

All'anno 2022 per ogni colonnina il canone in aggiunta il nuovo canone diventerebbe, ipotizzando 2 nuove EVC per Biella e nessuna per gli altri comuni (quindi con un $W = 24/83 = 0.289$) :

$$C_{2022} = X*0.289 + X€$$

Saranno ammesse solo le offerte che non contengano indicazioni di clausole che modifichino anche parzialmente le condizioni di gara indicate nel presente Bando e relativi allegati.

B) il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO asseverato da soggetti abilitati ai sensi di legge. Il Piano economico deve indicare espressamente il valore e i tempi di realizzazione dell'investimento proposto, la durata e l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta.

Tutti i documenti costituenti l'offerta economica dovranno essere sottoscritti da un legale rappresentante o da persona munita di adeguato potere rappresentativo dell'Impresa.

Nel caso di Imprese che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (costituito o costituendo), l'offerta economica dovrà essere firmata:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio in caso, rispettivamente, di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito o di Consorzi;
- dal legale rappresentante **di tutte** le Imprese raggruppande in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non costituito al momento della presentazione dell'offerta.

Art. 12 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Art. 12.1. – Apertura della cartella A - verifica documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno 3 Novembre 2020, alle ore 9.30** presso gli uffici della Società e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pec, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pec, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Il Seggio di gara, nella prima seduta pubblica, verifica il tempestivo invio della proposta e la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente si procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Bando ;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

La Società si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Art. 12.1.2. – Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore . In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi di legge . A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Società.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti .

*N.B.: La Commissione ha la funzione di determinare quale sia l'offerta economicamente **più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Di conseguenza qualora concorra una sola offerta e non sia possibile determinare una graduatoria tra due o più offerte, la Società potrà far valutare l'offerta dal Responsabile del Procedimento. In tal caso la valutazione del RUP avrà ad oggetto la corrispondenza minima dell'offerta prodotta ai documenti di gara. Qualora tale valutazione abbia esito negativo, l'offerta verrà esclusa. Sarà sempre possibile - qualora fosse ritenuto opportuno e conveniente - procedere con la nomina di una Commissione giudicatrice.*

Art. 12.1.3. – Apertura delle cartelle B e C – valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Responsabile del Procedimento procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Bando.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Bando .

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione darà atto della proposta economica offerta e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, il Seggio di gara provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle cartelle A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 12.2 - Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata per intero lotto, unico ed indivisibile, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al rapporto canone/qualità.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

OFFERTA ECONOMICA

Art. 12.2.1 - Punteggio relativo alla valutazione dell'offerta economica

MASSIMO PUNTI 20

Il punteggio relativo all'offerta economica (canone proposto) del concorrente n-esimo, verrà determinato applicando la seguente formula:

$$P(\text{ canone di concessione})n = 20 \times S_n / S_{\text{max}}$$

S_n = canone offerto, espresso in ribasso percentuale, offerto dal Concorrente n-esimo;

S_{max} = canone offerto, espresso in ribasso percentuale, più elevato tra quelli offerti dai Concorrenti ammessi.

P_n = punteggio attribuito al canone offerto dal Concorrente ennesimo

OFFERTA TECNICA

Art. 12.2.2 - Punteggio relativo alla valutazione dell'offerta tecnica

MASSIMO PUNTI 80

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “*Punteggi discrezionali*”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
1	Progetto realizzazione e gestione infrastruttura di rete per la ricarica di veicoli elettrici	40	1.1	Valutazione del progetto, dell'organizzazione, dei mezzi d'opera e delle modalità proposte per la realizzazione e la gestione	25
			1.2	Valutazione della tipologia di stazione di ricarica proposta, in particolare, avendo riguardo all'impatto sul territorio	15
2	Proposte migliorative	30	2.1	Proposte integrative di valorizzazione del territorio su cui insistono le stazioni di ricarica installate attraverso tecnologie <i>smart-integrated</i>	30
3	tempistiche di intervento	5			5
4	Qualità e completezza dello schema di convenzione	5			5
	Totale	80			80

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER GLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI NATURA QUALITATIVA 1 – 2 – 3 – 4 (DISCREZIONALE / LETTERA D)

A) I punteggi relativi all'offerta del concorrente n-esimo, per ciascun sub-criterio di natura qualitativa saranno misurati secondo i giudizi riportati nella seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio
0	INSUFFICIENTE Voce non contenuta all'interno del progetto, o fortemente incompleta, confusa e generica, non conforme alle richieste contenute nel bando
0,25	SUFFICIENTE Voce esaminata all'interno del progetto in modo sufficiente, ma generica (non calata sulla realtà oggetto di studio)
0,50	BUONO Voce conforme alle richieste contenute nel bando
0,75	DISTINTO Voce esaminata in modo completo all'interno del progetto e contenente alcuni aspetti qualitativi e quantitativi anche superiori rispetto ai contenuti del bando
1,00	OTTIMO Voce esaminata in modo completo e esaustivo all'interno del progetto e contenente aspetti che per: varietà, qualità, quantità e personalizzazione rispetto al territorio risultano decisamente superiori e ottimali rispetto ai contenuti del bando

In particolare il punteggio del Concorrente n-esimo per ciascuno dei sub criteri citati, verrà determinato come di seguito:

1. attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario, o all'unanimità, di un coefficiente, compreso tra 0 e 1 (come da tabella sopra riportata);
2. applicazione della seguente formula:

$$P(\text{Criterio } x.x)n = \text{Coefficiente} \times P_n / P_{\text{max}}$$

Dove:

Coefficiente = Coefficiente relativo al criterio x.x

P_n = punti totali, derivanti dalla sommatoria dei punteggi assegnati dai commissari al Concorrente n-esimo per il sub criterio x.x;

P_{max} = punti totali, più elevati tra quelli offerti per quel criterio ai concorrenti ammessi.

D) RIPARAMETRAZIONE

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo.

La Società procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice, sommando i punteggi così attribuiti ai singoli criteri.

Art. 12.3 - Esclusioni

Si applica il disposto dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Costituiscono, altresì, causa di esclusione non sanabile l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

Art. 13 - ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

La Società potrà decidere di non aggiudicare qualora le offerte presentate non risultino convenienti o idonee in relazione all'oggetto del contratto.

La convenzione sarà sottoscritta in forma di scrittura privata.

Si precisa che qualora il soggetto che ha già presentato la propria proposta a base di gara (“Proponente”) non risulti aggiudicatario, ad esso spetta il diritto di prelazione, da esercitarsi entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, consistente nella possibilità di adeguare la propria proposta a quella offerta dall'aggiudicatario.

Se il soggetto proponente non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione, ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario medesimo, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta.

Se il soggetto Proponente esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del Proponente, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta. La cauzione di cui all'art.8 (€17.700) garantisce l'adempimento di tale diritto.

Si precisa, altresì, che la presente gara è aggiudicata sulla base dei criteri indicati all'art. 13.2, purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'offerta risponda ai requisiti minimi prescritti dalla Società ;
- l'offerente ottemperi alle condizioni di partecipazione ;
- l'offerente non sia escluso dalla partecipazione alla procedura di aggiudicazione .

Il possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara è verificato in capo all'aggiudicatario prima della stipula della convenzione, mediante l'acquisizione dei documenti attestanti la relativa sussistenza.

La Società acquisirà l'informativa antimafia prevista dalla legislazione vigente.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare la convenzione per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza del procedimento diretto all'applicazione delle misure di prevenzione "antimafia", la Società dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione e segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria

competente. In tale eventualità la Società si riserva la facoltà di aggiudicare al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta.

Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse di eseguire le attività alle condizioni economiche e tecniche da lui proposte, la Società si riserva la facoltà d'interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria medesima.

N.B. Saranno ad **esclusivo** carico dell'aggiudicatario **tutte** le spese inerenti:

- 1) la stipulazione della convenzione ;
- 2) le somme indicate all'art. 6 del presente documento.
- 3) le spese che la Società ha sostenuto per la pubblicazione del presente Avviso.

Art. 14 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.6.2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 (il quale armonizza la legislazione italiana con il Regolamento UE 2016/679) si informa che i dati personali forniti e raccolti verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

ART. 15 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Biella.

Art. 16 - ALLEGATI AL BANDO

Al presente Bando sono allegati i seguenti documenti:

- Allegato 1 Fac simile domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000;
- Allegato 2 Fac simile offerta economica;

Biella, 17.09.2020

Il Presidente della Società "ENERBIT S.r.l."
Paolo MAGGIA